

AREA DI VARIANTE 60 : SELVAMAGGIO PARK

In questa area si prevede la diversa impostazione della strada di accesso con diversa conformazione delle aree a parcheggio.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

In questa area affiorano terreni appartenenti ai Depositi Continentali Pleistocenici, riferibili alla Formazione dei *Calcari di Badia a Coneo*, da un punto di vista litologico la formazione è prevalentemente costituita litotipi lapidei, rappresentati da calcari compatti biancastri, di ambiente lacustre, con spessore ed andamento irregolare, spesso associati o alternati a livelli di sabbie o limi calcarei, sempre di colore biancastro.

La base di questa formazione è solitamente rappresentata da una sequenza argillosa, di colore grigio-chiaro, spesso contenente frammenti calcarei.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Da un punto di vista orografico l'area si trova in posizione collinare, all'inizio dell'altopiano di Belvedere, con altezza sul livello del mare di circa 215 m. L'acclività naturale è molto bassa, inferiore al 6%, anche se l'area è rimodellata antropicamente per la presenza dei fabbricati e del relativo resede. In corrispondenza dell'area esiste una modesta scarpata di circa 2 m di altezza, stabile; nel resto dell'area e nelle sue vicinanze non si osservano altre forme, sia naturali che artificiali, provocate da azione delle acque o da gravità; pertanto l'area è stabile.

SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante ha un grado di vulnerabilità intrinseca medio-alto, quindi Sensibile di classe 2; per essa sono previste le salvaguardie del Capo A - art. A3 del vigente PTCP.

L'intervento previsto non è in contrasto con la disciplina delle Norme di cui al Capo A - Tutela degli acquiferi del PTC della Provincia; purché le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata sia relative a pericolosità idraulica che a pericolosità geomorfologica.

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.60.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico e orografico presenti nell'area sono tali da definirla in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2**

PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.60.b)

L'area si trova in zona collinare lontana da corsi d'acqua sia in senso orizzontale che verticale.

Né l'area è soggetta a ristagno per drenaggio difficoltoso. Pertanto l'area è classificata, secondo criteri orografico-geometrici, a **Pericolosità Idraulica bassa I.1.**

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.60.c)

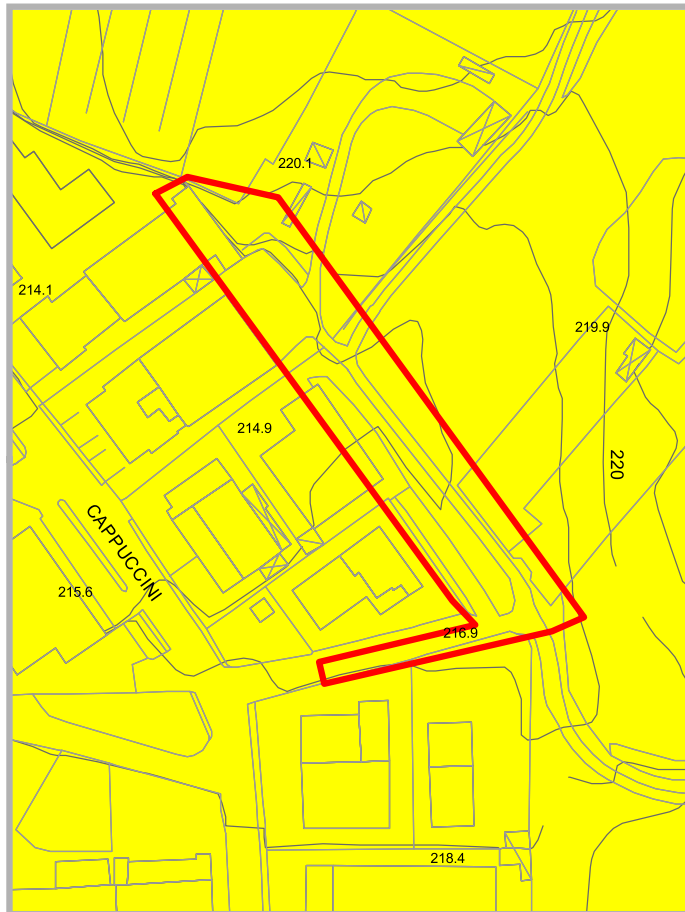
Per l'area si determina una classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**, in cui gli interventi previsti sono attuabili senza particolari condizioni.

FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.60.d)

Stante l'assenza di rischio idraulico, e la posizione collinare, si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1.**

60 - SELVAMAGGIO PARK

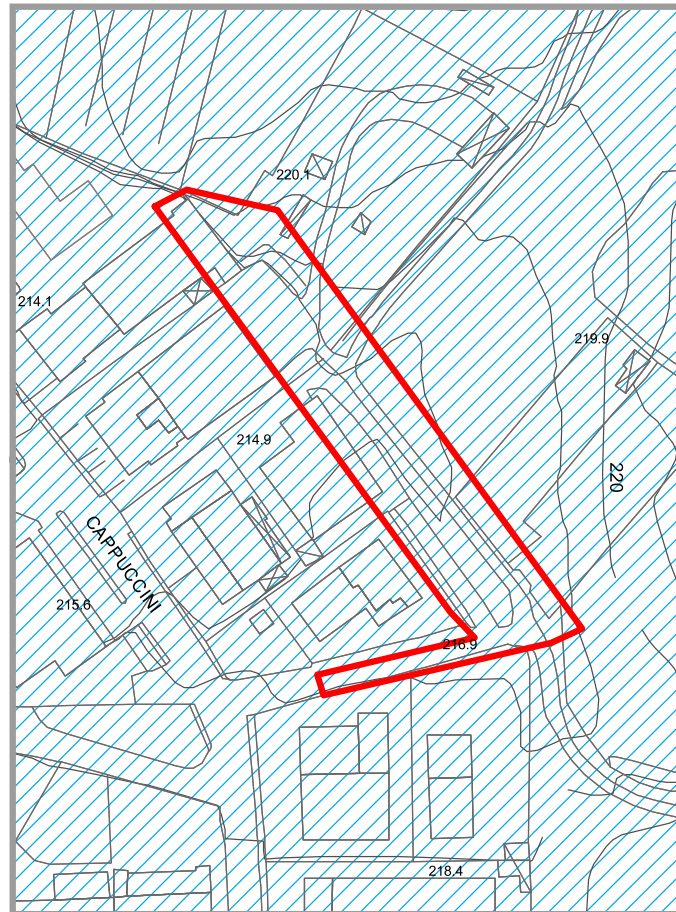
Carta della Pericolosità Geomorfológica Tav. 60a



scala 1:2000

- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 60b

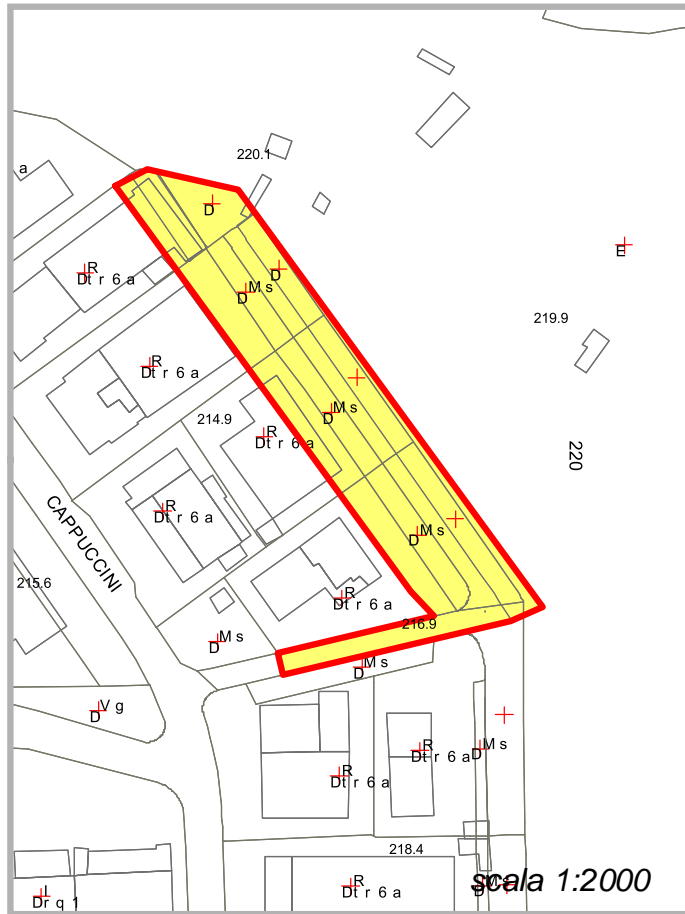


scala 1:2000

- pericolosità bassa I.1
- pericolosità media I.2
- pericolosità elevata I.3
- pericolosità molto elevata I.4
- non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
- Area di variante

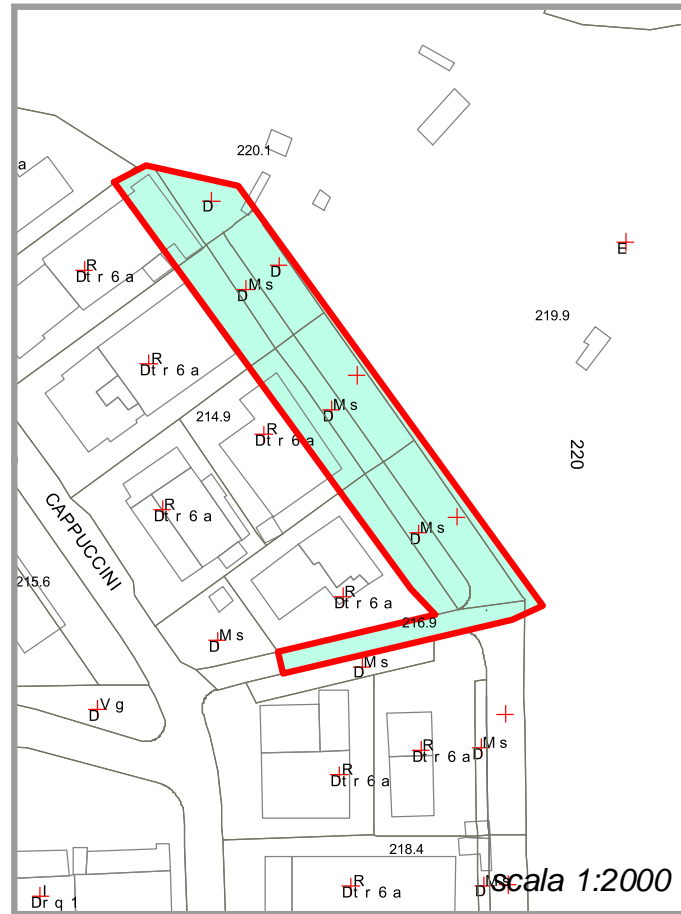
60 - SELVAMAGGIO PARK

Carta della Fattibilità Geomorfologica Tav. 60c



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 60d



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Zoning

Ms - Parcheggi scoperti